

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

Premessa : il presente documento costituirà parte integrante dell'eventuale contratto di fra ASIA Napoli e la ditta aggiudicataria dell'esecuzione del servizio di “**Nolo a caldo di minipale per la raccolta stradale di RSU**” così come indicato nelle specifiche agli atti di gara. .

Questo documento è stato preparato e redatto in conformità all'art. 26 del D.L.vo 81/08.

Scopo e finalità del presente documento è quello di identificare e valutare i rischi lavorativi a seguito di operazioni interferenti fra le attività svolte, dai lavoratori di ASIA e della ditta appaltata e che possono determinare rischi per loro stessi e/o per eventuali terzi . La finalità è quella di individuare misure di prevenzione e protezione tese ad eliminare/ridurre i fattori di rischio .

Campo di applicazione : conformemente a quanto indicato dalla norma, il documento si riferisce alle sole fasi lavorative esercitate dai vari operatori presenti nei luoghi di svolgimento delle operazioni (come da CSA) e tra loro interferenti con creazione di rischi per la salute dei lavoratori. Non tiene invece conto dei rischi specifici delle rispettive attività, essendo tale valutazione demandata, per legge, a ciascun datore di lavoro.

Oggetto delle attività in affidamento : Oggetto del servizio è il nolo di minipale (c.d. bob-cat” per la movimentazione dei Rifiuti Solidi Urbani da raccogliere dalle strade , così come da indicazioni dei preposti di ASIA, e da conferire negli automezzi a ciò deputati di proprietà di ASIA Napoli spa oppure all'uopo noleggiati .

Le operazioni che possono presentare rischi da interferenza lavorativa sono quelle relative alle fasi di raccolta dei RSU con la minipala , la cui movimentazione può creare pericoli di urti, investimenti, collisioni con il personale di ASIA , addetto alla raccolta e trasporto dei rifiuti oltre che a tutti gli utenti della strada (pedoni/veicoli).

Rischi specifici : L' attività di raccolta dei rifiuti su strada, eseguita con mezzi d'opera, espone a rischi di, urti, investimenti, collisioni caduta e/o proiezione di materiali vari , ecc... e pertanto, la zona delle operazioni deve considerarsi una zona a rischio, con necessità di un segnalamento appropriato e di specifiche misure di prevenzione e protezione , anche in considerazione dei pericoli esterni rappresentati dalla contemporanea presenza di autoveicoli, pedoni, ostacoli, limitazioni visive, ecc.... che possono coinvolgere tutti colori (lavoratori e terzi) che si trovano nell'area attiva delle operazioni .

Interferenze : I rischi da interferenza sono rappresentati dalla contemporanea presenza nella zona a rischio del conduttore del mezzo d'opera e del personale di ausilio ed

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

assistenza e/o coordinamento . I danni che ne possono conseguire sono quelli derivanti dall'urto/investimento da parte del mezzo d'opera e/o di essere colpiti da perdite di materiali (caduta/perdita rifiuti) .

Criteri di valutazione del rischio : per poter giungere alla determinazione dell'entità del rischio, si è rapportata la probabilità di accadimento dell'evento dannoso alla gravità dei danni, che a questo potevano derivare .

In particolare, per la stima delle probabilità di accadimento di un evento, sono state definite le seguenti possibilità :

- improbabile : Non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità
- poco probabile : Sono noti solo rari casi di episodi già successi . L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità
- probabile : Sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento . L'evento può provocare danni sia in maniera diretta , sia associato ad una serie di concause . Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso .
- certo : La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso .

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte. , le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli art.. 582 e 583 del codice penale.

Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori :

- lesioni e/o disturbi lievi : traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi .

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

- lesioni e/o disturbi di modesta entità : traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi .
- lesioni o patologie gravi : traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative talvolta cagionevoli di generare tecnopatie . La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale .
- lesioni o patologie molto gravi : traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie . La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale .

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue , si è valutato il rischio in :

- Irrilevante : “ situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità . Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie “
- Controllato : “situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente “
- Medio : “ situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica “

- Elevato : “ condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità , soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché, le cause che la determinano, siano tecnicamente valutabili , prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi della eccezionalità “

Sedi e luoghi di espletamento delle attività :

Il nolo a caldo delle minipale prevede che le stesse operino, sulle strade di volta in volta , individuate in orari diversificati (notturni e/o diurni) prevalentemente ubicate nel comune di Napoli. Le attività prevedono la contemporanea presenza di operatori a terra (di ASIA e/o di ditte appaltate) oltre che il conduttore della minipala

REQUISITI DI BASE PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITA'

Le attività saranno svolte a condizione che risultino soddisfatte le seguenti condizioni :

1. I mezzi d'opera noleggiati e gli automezzi di ASIA e/o noleggiati siano in perfette condizioni di esercizio, con tutti i prescritti dispositivi funzionanti ed operativi ;
2. I conduttori delle minipale siano stati adeguatamente formati ed informati circa le attività da eseguire dal datore di lavoro della ditta appaltata , così come indicato negli atti di gara;
3. I conduttori delle minipale siano in possesso dei titoli di abilitazione professionale alla guida degli automezzi e del giudizio di idoneità psico-fisica alla loro conduzione, redatto anche secondo i requisiti previsti dall'art. 41 , comma 4, del D. L.vo 81/08 ;
4. I mezzi d'opera noleggiati siano adeguatamente forniti di segnaletica stradale per l'allestimento di cantieri stradali temporanei e mobili (cartelli di pericolo su fondo giallo "mezzi d'opera in azione" , direzioni, obbligatorie, coni segnaletici bianco-rosso, bandierine arancioni , e tutto quanto altro previsto dal vigente normativa in materia di sicurezza del lavoro e di sicurezza della circolazione stradale ;
5. Tutti gli operatori (ditte appaltate ed ASIA) indossino i prescritti indumenti in alta visibilità, anche in orario diurno;
6. Sia presente, almeno nella fase di allestimento del cantiere e nell'avvio delle operazioni , un preposto ASIA per verificare che le sussistano e siano messe in atto le misure di sicurezza per l'inizio del lavoro;

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

Procedura per lo svolgimento del servizio

- A. La squadra (mezzo d'opera e personale di raccolta) raggiunge il luogo delle operazioni;
- B. Il preposto ASIA illustra le operazioni da svolgere e indica le modalità di allestimento del cantiere, in funzione delle caratteristiche stradali e dell'entità delle operazioni da svolgere e controlla che i requisiti, le dotazioni ed i dispositivi di sicurezza siano presenti ed efficienti (per queste operazioni si farà riferimento alle "Norme per il segnalamento dei cantieri stradali temporanei e mobili")
- C. Il personale di raccolta allestisce il cantiere sulla base delle indicazioni e conoscenze in suo possesso e su indicazione del preposto ;
- D. Le operazioni hanno inizio , il personale non direttamente coinvolto si posiziona al di fuori del raggio di azione del mezzo d'opera ;
- E. Al termine delle operazioni il personale di raccolta rimuove il cantiere ;
- F. La squadra raggiunge un nuovo punto di prelievo oppure fa rientro alla sede di appartenenza

Esito della valutazione dei rischi

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopraesposte ne deriva un rischio residuo , per quanto controllato, capace di provocare danni ai lavoratori a seguito di collisioni ed investimenti con automezzi, attrezzature, mezzi d'opera, caduta al piano per, inciampi per presenza di materiali, investimenti per caduta di materiali dall'alto.

Conclusioni : Dall'analisi e studio delle fasi operative, espletate contestualmente e dalla valutazione dei rischi residui evidenziati si conclude per la presenza di un rischio controllato ovvero per una “situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente “ .

COSTI PER LA SICUREZZA : In osservanza al disposto previsto dall'art. 26 del D.L.vo 81/08 è necessario specificare, negli appositi modelli , i costi per la sicurezza necessari per assicurare la tutela dei lavoratori impegnati nell'esecuzione delle attività in affidamento. Nella specifica di tali costi , terrete conto anche delle informazioni del presente documento e dello specifico documento circa gli obblighi di cooperazione e coordinamento ovvero dei rischi presenti nelle sedi aziendali e delle procedure per la gestione delle emergenze , trasmesso in uno al presente documento .

**Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai
sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08**

I costi per la sicurezza per derivanti dalle attività a rischio d'interferenza , non soggetti ad alcun ribasso e necessari per l'acquisto dei dispositivi per l'allestimento dell'area delle operazioni (Cantiere stradale temporaneo mobile) così come specificato, sono stati stimati in **trecento/00 €** .

Tali costi, in virtù della esiguità della cifra sono inglobati nel valore dell'appalto .

Copia del presente documento, dovrà esserci restituito debitamente firmato congiuntamente a tutta la documentazione richiesta .

Data _____

Timbro e firma datore di lavoro ditta

ASIA Napoli spa
